

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA**

**E**

**L'ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, P.I. 80022410486, con sede legale in Firenze, via Mannelli n. 113, rappresentato dal Direttore Generale Ernesto Pellecchia, nato a Avellino (AV), il 25.12.1960

**E**

L'Istituto Universitario Europeo, PIC 999902385 (C.F.800.204.104.88), con sede legale in Fiesole, Via della Badia dei Roccettini, 9, 50014 San Domenico di Fiesole (FI), rappresentato dal Direttore degli Archivi storici dell'Unione europea dell'Istituto Universitario Europeo (d'ora in poi IUE), nato a Herbolzheim (Germania) il 13/02/1968 o da una sua delegata, Serena Scarselli, Head of Sector, nata a Firenze il 12/06/1967.

**VISTI**

la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;

la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

l'articolo 119 del D. Lgs. N. 42 del 22/01/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e in particolare la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale nelle scuole;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

la Legge 20 agosto 2019 n. 92, “Introduzione dell'insegnamento scolastico di Educazione Civica”;

il Decreto n.774 del 4 settembre 2019 Linee Guida per i percorsi trasversali e l'orientamento;

il D.M.35 del 22 giugno 2020, con il quale sono state adottate le “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”, le “Integrazioni al Profilo delle competenze del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica” e le “Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica”;

le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione;

#### CONSIDERATO CHE

È interesse delle parti contraenti, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale didattica e statutaria, definire e mettere in atto forme di collaborazione sul piano scientifico, didattico, formativo per la diffusione della conoscenza delle radici storiche dell'integrazione europea e per la valorizzazione della dimensione europea dell'istruzione

#### PREMESSO CHE

L'USRT si propone di

- favorire la interazione delle autonomie scolastiche con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- promuovere la progettualità delle istituzioni scolastiche nell'attuazione dei programmi comunitari e favorire l'internazionalizzazione dei curricoli
- promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche necessarie alla formazione dei futuri cittadini europei da parte degli studenti e delle studentesse;
- rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- promuovere nello specifico “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” e “progetti didattico formativi nell'ambito del tema dell'educazione civica”

- favorire la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente promuovendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con Enti pubblici, aziende ed imprese con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;

Gli Archivi storici dell'Unione europea (dell'EUI) hanno come missione:

- conservare e rendere accessibili per la ricerca e la didattica gli archivi depositati dalle istituzioni dell'Unione europea secondo le normative vigenti che regolano l'accesso al materiale d'archivio;
- raccogliere e conservare le carte private di individui, movimenti, associazioni e gruppi politici, così come anche le copie degli archivi sull'integrazione europea sia dagli archivi nazionali che dei ministeri degli affari esteri;
- facilitare la ricerca sulla storia dell'Unione europea, promuovere l'interesse pubblico per l'integrazione europea e migliorare la trasparenza nel funzionamento delle istituzioni dell'UE;
- partecipare attivamente alla vita pubblica locale e nazionale con un Programma Educativo, attivato dal 2013 e volto a promuovere la ricerca e la comprensione del progetto europeo e la sua storia.

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

**Art. 1**  
**(Oggetto e Finalità)**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e gli Archivi Storici Europei, si impegnano a coordinare le proprie azioni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, per promuovere, implementare e sostenere la realizzazione di progetti didattico formativi per diffondere la conoscenza delle radici storiche e dell'evoluzione dell'integrazione europea e valorizzare della dimensione europea dell'istruzione, attraverso azioni integrate e/o congiunte per la messa a sistema di un modello condiviso.

Le parti si impegnano altresì per offrire assistenza e supporto alla progettualità delle Istituzioni scolastiche formulando proposte integrate e/o congiunte per favorire la programmazione, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, di specifiche attività volte a integrare l'offerta formativa relativamente all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, nell'ambito di quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n.92.

**Art. 2**  
**(Programma di attività)**

Le parti si impegnano in particolare a coordinare le proprie azioni, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, al fine di:

- promuovere e diffondere iniziative di informazione/formazione su tematiche relative all'educazione alla cittadinanza europea, destinate agli studenti degli Istituti di istruzione di ogni ordine e grado della Toscana;
- elaborare proposte progettuali, nel rispetto dell'autonomia didattica ed organizzativa delle singole istituzioni, nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e della progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

- definire, promuovere e attivare, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità disegnate dal piano nazionale della formazione dei docenti, iniziative di sensibilizzazione e di formazione del personale scolastico sui temi oggetto della presente Intesa.
- favorire la costituzione di partenariati e gemellaggi tra scuole toscane e di altri paesi europei, nell'ottica di rafforzare il senso dell'identità europea delle nuove generazioni

A tal fine le parti stabiliscono annualmente, di comune accordo, un programma di lavoro che sarà definito in una apposita riunione del gruppo di coordinamento di cui all'art. 5.

### **Art. 3**

#### **Compiti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana**

L'USR Toscana s'impegna:

- far conoscere alle scuole della regione i percorsi e le attività co-progettate e condivise;
- sostenere le attività promosse dagli Archivi Storici Europei negli ambiti della presente intesa;
- promuovere con i suoi canali le proposte elaborate presso le scuole della Toscana;
- monitorare e valutare l'efficacia delle attività poste in essere a seguito della presente intesa;
- realizzare specifiche occasioni di formazione.

### **Art. 4**

#### **Compiti degli Archivi Storici Europei**

Gli Archivi storici dell'Unione europea (dell'EUI) hanno come scopo di:

- far conoscere all'USR Toscana le diverse offerte didattiche componenti il programma educativo degli Archivi storici dell'Unione europea (dell'EUI), pensate e costruite per studenti e insegnanti di tutti i cicli, dalla scuola dell'infanzia fino all'università;
- sviluppare la conoscenza del processo di integrazione europea e del funzionamento delle istituzioni europee, nonché promuovere attraverso attività co-progettate e condivise la comprensione e la diffusione dei principi e delle norme alla base della cittadinanza europea;
- fare conoscere e mettere a disposizione i materiali didattici elaborati a partire dalle collezioni conservate negli Archivi da studenti e insegnanti di tutti i cicli, dalla scuola dell'infanzia fino all'università;
- realizzare diversi momenti di formazione rivolti ai docenti per offrire loro la possibilità di arricchire le loro competenze e le loro conoscenze, nonché di acquisire nuovi metodi per l'insegnamento della storia sull'integrazione europea;
- cooperare con l'USR Toscana per la progettazione e l'attuazione dei programmi comunitari che favoriscano l'internazionalizzazione dei curricula sull'insegnamento dell'educazione civica e la cittadinanza europea;
- contribuire alla costruzione di buone pratiche per l'insegnamento dell'educazione civica e per l'educazione alla cittadinanza europea delle nuove generazioni portando nelle scuole della regione Toscana - di tutti i livelli di istruzione - materiali didattici e di formazione sia per gli studenti che per i docenti;
- valutare l'efficacia delle attività svolte a seguito della presente intesa attraverso questionari;

### **Art.5**

#### **Gruppo di coordinamento**

Per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente Protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi da realizzare, si istituisce, a titolo gratuito, un gruppo di coordinamento, rappresentativo degli enti firmatari. Per USRT sarà costituito almeno da un rappresentante dell'UFFICIO III delle Unità organizzative *Politiche europee e mobilità internazionale e Formazione e aggiornamento*, dell'USRT e per gli Archivi storici dell'Unione europea (dell'IUE) da almeno un rappresentante del programma educativo degli Archivi storici dell'Unione europea.

#### **Art. 6**

##### **Pubblicizzazione**

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione al presente Protocollo d'Intesa utilizzando a tal fine i canali di comunicazione e le forme ritenute più idonee.

#### **Art. 7**

##### **Trattamento dei dati personali**

Le Parti, nel dare attuazione al presente protocollo, si impegnano a trattare i dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza della presente convenzione.

#### **Art. 8**

##### **Durata**

Il presente protocollo entra in vigore dalla data della stipula e ha durata triennale.

Nulla è dovuto dalla Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'Intesa.

#### **Art. 9**

##### **Disposizioni Transitorie e Finali**

Durante il periodo in cui la convenzione è in vigore, le tre parti possono aggiungere modifiche per migliorarne l'efficacia o per qualsiasi altro motivo.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Il Direttore Generale  
Ernesto Pellecchia

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*

Per l'Istituto Universitario Europeo  
Serena Scarselli, Head of Sector

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*